



«Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto!» È il grande annuncio di Pasqua. Celebriamo in gioia e rendimento di grazie la festa delle feste. Gesù è risorto e vivo in mezzo a noi per continuare l'opera affidatagli dal Padre: liberare gli uomini dal male per renderli figli di Dio, fratelli gli uni degli altri. Anche oggi Gesù ribalta le pietre pesanti (egoismi, violenze...) che sigillano le tombe dove seppelliamo il meglio di noi e talora persino Dio! Preghiamo perché l'amore di Dio parli al nostro mondo più incline alle guerre che alla pace, alle opere di morte che di vita. Il primo a leggere il segno della tomba vuota fu il discepolo che Gesù amava: è la chiaroveggenza di chi ama! Lo Spirito Santo ci guidi al sepolcro vuoto di Gesù perché anche possiamo vedere e credere in lui.

RITI DI INTRODUZIONE

** Saluto del Celebrante e aspersione del popolo con l'acqua benedetta*

C. Fratelli carissimi, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre, perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore Gesù per risorgere con lui alla vita nuova. *(Breve silenzio)*

C. Gloria a te, o Padre, che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

R/. Gloria a te, o Signore!

C. Gloria a te, o Cristo, dal cui cuore trafitto sgorga l'acqua del battesimo e il sangue dell'Eucaristia.

R/. Gloria a te, o Signore!

C. Gloria a te, Spirito Santo, che ci conformi a Cristo Signore per essere nel mondo segno e sacramento di salvezza. *R/. Gloria a te, o Signore!*

Preghiera sull'acqua:

C. Dio onnipotente, che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, fa' che tutti i rinati nel Battesimo siano annunciatori e testimoni della Pasqua, che sempre si rinnova nella tua Chiesa. Per Cristo, nostro Signore. *R/. Amen.*

Il Celebrante asperge il popolo. Dopo l'aspersione:

C. Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucarestia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno in Cristo Gesù nostro Signore. *R/. Amen.*

** Gloria a Dio*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

** Colletta*

Preghiamo. O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

LITURGIA DELLA PAROLA

** Introduzione alle letture*

Illuminati dalla predicazione apostolica, accogliamo l'annuncio della Pasqua, fondamento della nostra fede e della salvezza.

** Prima lettura*

(Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione)

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

(At 10, 34.37-43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha

risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio.

Salmo resp. (Ps 17) R/. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, * perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: * «Il suo amore è per sempre». *R/.*

La destra del Signore si è innalzata, * la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita * e annuncerò le opere del Signore. *R/.*

La pietra scartata dai costruttori * è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: * una meraviglia ai nostri occhi. *R/.*

** Seconda lettura*

(Cercate le cose di lassù, dove è Cristo)

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI COLOSSESI

(Col 3, 1-4)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è na-

scosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio.

** Sequenza pasquale*

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.

L'Agnello ha redento il suo gregge, - l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate - in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto; - ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: - che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente, - la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto: - precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: - Cristo è davvero risorto. - Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

** Canto al Vangelo*

Alleluia, alleluia. Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. Alleluia.

** Vangelo*

(Egli doveva risuscitare dai morti)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(Gv 20, 1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora

buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro

discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo se-

guiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

** Omelia*

** Vangelo per la Messa vespertina:*

(Resta con noi perché si fa sera)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (*Lc 24,13-35*)

Ed ecco, in quello stesso giorno, [[il primo della settimana,] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. Parola del Signore.

** Rinnovo delle promesse battesimali*

- C.* Fratelli carissimi, per il mistero pasquale siamo stati sepolti con Cristo nella morte per risorgere con lui alla vita nuova. Oggi, giorno di Pasqua, rinnoviamo le promesse battesimali con le quali abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.
- C.* Rinunziate al peccato per vivere nella libertà dei figli di Dio? *R/.* **Rinuncio.**
- C.* Rinunziate alle seduzioni del male per non lasciarvi dominare dal peccato? *R/.* **Rinuncio.**
- C.* Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato? *R/.* **Rinuncio.**
- C.* Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? *R/.* **Credo.**
- C.* Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? *R/.* **Credo.**
- C.* Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? *R/.* **Credo.**
- C.* Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna. *R/.* **Amen.**

*** Preghiera dei fedeli**

C. Illuminati dalla mistero della risurrezione, preghiamo Dio Padre per la Chiesa e per il mondo: la vittoria di Gesù sul peccato e sulla morte faccia rifiorire nel cuore degli uomini la fede, la speranza e la carità.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

- Padre santo, in questo giorno di gioia ti preghiamo per la Chiesa: gusti la bellezza del tuo amore per condividere con tutti il dono di Gesù Cristo morto e risorto per la salvezza del mondo. Ti preghiamo.
- Padre misericordioso in questo giorno di speranza ti supplichiamo per chi è in difficoltà, in particolare per i cristiani perseguitati a motivo della fede. Ispira a tutti pensieri e progetti di bene perché ti riconoscano e ti servano in ogni fratello. Ti preghiamo.
- Padre nostro, oggi ti affidiamo i ragazzi e i giovani. In quest'Anno santo della speranza, accendi in essi il desiderio di te e la gioia di vivere e testimoniare il Vangelo. Ti preghiamo.
- Padre giusto, in questo giorno di rendimento di grazie ti benediciamo per il dono del battesimo e della santa Eucaristia. Aiutaci a partecipare con gioia alla Messa della domenica, dove rendi contemporanea a noi la Pasqua redentrice di Gesù. Ti preghiamo.
- Padre buono, in questo giorno di risurrezione mettiamo nelle tue mani il nostro paese e le nostre famiglie, gli anziani, gli ammalati: tutti sentano la tua presenza consolatrice. Ti preghiamo.

C. Padre Santo, Gesù non ha esitato a dare la vita per noi, e tu lo hai glorificato risuscitandolo dai morti. Uniscici a Lui in una vita santa per far sperimentare a tutti la tua Provvidenza. Per Cristo... **R/. Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

*** Orazione sopra le offerte**

Esultanti per la gioia pasquale, ti offriamo, Signore, questo sacrificio, nel quale mirabilmente nasce e si nutre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **R/ Amen.**

*** Antifona alla comunione:** *«Gesù, il crocifisso, è risorto come aveva detto. Alleluia». Gesù, la pietra rotolata sulla tua tomba non ti tiene più chiuso sotto terra. Neppure la morte ha potuto mettere una pietra su te e sul tuo Vangelo. E grazie a te non può più mettere la parola fine neppure su di noi! E però, Gesù, dentro quante tombe noi continuiamo a seppellire ideali, speranze, e persino Dio! Provvidenziale il continuo richiamo di papa Francesco alla misericordia di Dio che deve tradursi in misericordia gli uni per gli altri. Ce lo gridi anche tu Gesù: non ci sono solo i problemi che ci assillano; c'è anche Dio, che ci parla con la tua morte e risurrezione. Oggi, che è Pasqua, facci sentire, Gesù, questa carezza di Dio che garantisce a noi, poveri peccatori, che siamo preziosi ai suoi occhi: preziosi perché amati, preziosi perché ora, grazie al battesimo, siamo una cosa sola con te. Grazie, Gesù: aiutaci a risorgere con te!*

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo... **R/. Amen.**

*** Prima della Benedizione:**

La Pasqua c'introduce nella vita santa. Per questo la Chiesa ci fa vivere per **7 settimane** nella gioia del giorno fatto dal Signore. È il tempo della mistagogia, che ci educa a tenere il passo di Gesù esercitando con lui e grazie a lui la triplice funzione di profeti, di re e di sacerdoti. La benedizione che riceviamo ci conservi forti nella fede, perseveranti nella speranza, ardenti di carità, in attesa dello Spirito che, a Pentecoste, porrà il sigillo di Dio sui rinati nel battesimo.



**A TUTTI IL PIÙ CARO AUGURIO
DI SERENA E SANTA PASQUA**



N.B. Gli avvisi sono appesi sulle bacheche o nel foglietto della Veglia Pasquale